

FINALI NAZIONALI UNDER 15 PALLANUOTO FEMMINILE: LA COSENZA PALLANUOTO "CAMPIONE D'ITALIA"

Cosenza Pallanuoto– Rapallo Nuoto 10–4 (2-1),(3-2), (2-1), (3-0)

Cosenza Pallanuoto: Nigro, Citino (5), Presta, De Cuia, Rogondino (3), Santoro, Bonaparte, Diacovo, Sesti, Polillo, Osnato (2), Garritano, Renda, Caforio. Allenatore: Andrea Posterivo.

Rapallo Nuoto: Bacigalupo, Gragnolati (4), Co', Cassani, Valentino, Balino, Fiore, Barone, Adamo, Lamarino, Antonini, Zanetta, Pellegrini, Patrone. Allenatore: Mario Sinatra.

Arbitro: Giovanni Del Bosco di Palermo.

Campioni d'Italia! La formazione under 15 della Cosenza Pallanuoto è così entrata nella storia. Uno scudetto meritato per il "setterosa" delle meraviglie allenato da Andrea Posterivo, perché ha dimostrato in vasca di essere la più forte di tutte e non solo per avere vinto le partite, ma per come lo ha fatto, mettendo in mostra una pallanuoto efficace con delle giocate a tratti spettacolari, mettendoci il cuore e l'anima, la grinta, la determinazione e il carattere. Nella gara che valeva lo scudetto la formazione cosentina ha piegato il Rapallo Nuoto per 10 – 4, dopo averlo già battuto nel girone di qualificazione. Così come erano cadute sotto i colpi della Osnato e compagne tutte le altre avversarie. Nella finalissima il Rapallo Nuoto ha provato ad impensierire la Cosenza Pallanuoto, cercando di rimanere attaccato al risultato, riuscendoci per tre parziali, ma la squadra di casa ha sempre saputo tenere le avversarie a debita distanza, senza mai soffrire il gioco delle ligure. Un successo che è passato dalle parate di Divina Nigro, migliore portiere della manifestazione, al centroboa della nazionale giovanile, Giusy Citino che ha realizzato ben cinque reti (22 in tutto il torneo) costringendo le avversarie a commettere falli su di lei. Ma tutte sono state brave per quello che hanno fatto, tanto da chiudere col migliore attacco e una delle difese più ermetiche. Allo scadere della sirena, festa sulla tribuna della piscina olimpionica di Cosenza, gremita da tifosi e sportivi, nonostante la calda giornata e in vasca, col tradizionale tuffo in piscina dei Campioni D'Italia, del bravo tecnico Andrea Posterivo e del dirigente accompagnatore Salvatore De Mari, impagabile per il suo impegno. " Abbiamo meritato di vincere dimostrando di essere la squadra più forte e più continua – ha sottolineato a fine gara l'allenatore Andrea Posterivo – e questo successo è il premio per l'impegno, il lavoro e i sacrifici portati avanti in tutto questo tempo. Un titolo che vogliamo dedicare alla società e condividere con tutte le ragazze, dalle più grandi alle giovanissime". Premiato il miglior portiere, Divina Nigro della Cosenza Pallanuoto e la migliore giocatrice, Arianna Gragnolati del Rapallo Nuoto, dal campione del mondo Amaurys Perez, la migliore realizzatrice con 26 reti, Domitilla Picozzi della SIS Roma, da Claudia Vinciguerra, ex pallanuotista nazionale. Premiato tra gli altri dalla Federazione Italiana Nuoto, il presidente del Gruppo COGEIS, Carmine Manna, per l'ottima organizzazione. Presenti alla cerimonia di premiazione l'Assessore Comunale allo Sport, Carmine Vizza e il Presidente del CONI di Cosenza, Pino Abate.

Finale 7° e 8° posto

Acquachiara Ati 2000 – GN. Osio 5 – 3

Finale 5° e 6° posto

CN Posillipo – RN Florentia 5 - 4

Finale 3° e 4° posto

SIS Roma – RN Bogliasco 7 - 4

Finale 1° e 2° posto

Cosenza Pallanuoto – Rapallo Nuoto 10 - 4